

CURRICOLO VERTICALE

Scuola dell'Infanzia

Competenze Chiave Europee – IL SÉ E L'ALTRO
Comunicazione nella madrelingua
Comunicazione nelle lingue straniere
Competenze sociali e civiche
Imparare ad imparare
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

TRE ANNI

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
S.A. 1	IL BAMBINO GIOCA IN MODO COSTRUTTIVO E CREATIVO CON GLI ALTRI, SA ARGOMENTARE, CONFRONTARSI, SOSTENERE LE PROPRIE RAGIONI CON ADULTI E BAMBINI.	a. Accettare i compagni nel gioco.	Partecipazione a giochi con i compagni.
		b. Condividere le regole per giocare a scuola. c. sperimentare nuove relazioni interpersonali	Condivisione di regole per giocare a scuola.
S.A. 2	SVILUPPA IL SENSO DELL'IDENTITÀ PERSONALE, PERCEPISCE LE PROPRIE ESIGENZE E I PROPRI SENTIMENTI, SA ESPRIMERLI IN MODO SEMPRE PIÙ ADEGUATO.	a. Percepire e riconoscere se stesso. b. Rafforzare l'autonomia	Giochi di conoscenza.
		c. Esprimere i propri bisogni.	Giochi simbolici.
S.A. 3	SA DI AVERE UNA STORIA PERSONALE E FAMILIARE, CONOSCE LE TRADIZIONI DELLA FAMIGLIA, DELLA COMUNITÀ E LE METTE A CONFRONTO CON ALTRE.	a. Riconoscere la propria appartenenza ad un gruppo (sezione).	Il mio contrassegno.
		b. Individuare le relazioni parentali.	La mia famiglia.
S.A. 4	RIFLETTE, SI CONFRONTA, DISCUTE CON GLI ADULTI E CON GLI ALTRI BAMBINI E COMINCIA A RICONOSCERE LA RECIPROCIÀ DI ATTENZIONE TRA CHI PARLA E CHI ASCOLTA.	a. Comunicare con i coetanei e con gli adulti. b. Predisporre all'ascolto di brevi racconti	Conversazioni.
S.A. 5	PONE DOMANDE SUI TEMI ESISTENZIALI E RELIGIOSI, SULLE DIVERSITÀ CULTURALI, SU CIÒ CHE È BENE O MALE, SULLA GIUSTIZIA, E HA RAGGIUNTO UNA PRIMA CONSAPEVOLEZZA DEI PROPRI DIRITTI E DOVERI, DELLE REGOLE DEL VIVERE INSIEME.	a. Rispettare semplici regole della vita di gruppo. b. Esprimere stati d'animo legati ai conflitti	Regole per vivere insieme.

II SÉ E L'ALTRO (S.A.)

S.A. 6	SI ORIENTA NELLE PRIME GENERALIZZAZIONI DI PASSATO, PRESENTE E FUTURO E SI MUOVE CON CRESCENTE SICUREZZA E AUTONOMIA NEGLI SPAZI CHE GLI SONO FAMILIARI, MODULANDO PROGRESSIVAMENTE VOCE E MOVIMENTO ANCHE IN RAPPORTO CON GLI ALTRI E CON LE REGOLE CONDIVISE.	a. Riconoscere la scansione dei tempi scolastici.	Conoscenza di alcune routine a scuola.
		b. Muoversi con sicurezza e autonomia all'interno della sezione.	Oggi a chi tocca... incarichi e responsabilità.
		c. Scoprire di avere un passato e imparare a riconoscerlo	Conversazioni
S.A. 7	RICONOSCE I PIÙ IMPORTANTI SEGLI DELLA SUA CULTURA E DEL TERRITORIO, LE ISTITUZIONI, I SERVIZI PUBBLICI, IL FUNZIONAMENTO DELLE PICCOLE COMUNITÀ E DELLA CITTÀ.	a. Conoscere semplici tradizioni legate alla realtà territoriale.	Le tradizioni locali.

QUATTRO ANNI

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
S.A. 1	IL BAMBINO GIOCA IN MODO COSTRUTTIVO E CREATIVO CON GLI ALTRI, SA ARGOMENTARE, CONFRONTARSI, SOSTENERE LE PROPRIE RAGIONI CON ADULTI E BAMBINI.	a. Collaborare in situazioni di gioco.	Gioco con gli altri.
		b. Rielaborare esperienze di gioco.	Conversazioni guidate su esperienze di gioco.
S.A. 2	SVILUPPA IL SENSO DELL'IDENTITÀ PERSONALE, PERCEPISCE LE PROPRIE ESIGENZE E I PROPRI SENTIMENTI, SA ESPRIMERLI IN MODO SEMPRE PIÙ ADEGUATO.	a. Sviluppare l'identità personale e differenziare se stesso dagli altri.	Giochi per conoscere se stesso e gli altri.
		b. Riconoscere e comunicare i propri sentimenti e le proprie esigenze.	Giochi simbolici.
S.A. 3	SA DI AVERE UNA STORIA PERSONALE E FAMILIARE, CONOSCE LE TRADIZIONI DELLA FAMIGLIA, DELLA COMUNITÀ E LE METTE A CONFRONTO CON ALTRE.	a. Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità scolastica.	Attività di intersezione.
		b. Individuare le relazioni parentali.	La mia famiglia.
		c. Assumere comportamenti adeguati alle varie situazioni	Regole a scuola
S.A. 4	RIFLETTE, SI CONFRONTA, DISCUTE CON GLI ADULTI E CON GLI ALTRI BAMBINI E COMINCIA A RICONOSCERE LA RECIPROCIÀ DI ATTENZIONE TRA CHI PARLA E CHI ASCOLTA.	a. Comunicare con i coetanei e con gli adulti.	Conversazioni su esperienze vissute e giochi.
S.A. 5	PONE DOMANDE SUI TEMI ESISTENZIALI E RELIGIOSI, SULLE DIVERSITÀ CULTURALI, SU CIÒ CHE È BENE O MALE, SULLA GIUSTIZIA, E HA RAGGIUNTO UNA PRIMA CONSAPEVOLEZZA DEI PROPRI DIRITTI E DOVERI, DELLE REGOLE DEL VIVERE INSIEME.	a. Rispettare le regole nella vita di gruppo comprendendo i bisogni degli altri.	Le regole per vivere insieme e comprensione dei bisogni altrui.
		b. Riconoscere aspetti religiosi significativi della comunità di appartenenza.	Le festività religiose e rispettivi significati.

II SÉ E L'ALTRO (S.A.)

S.A. 6	SI ORIENTA NELLE PRIME GENERALIZZAZIONI DI PASSATO, PRESENTE E FUTURO E SI MUOVE CON CRESCENTE SICUREZZA E AUTONOMIA NEGLI SPAZI CHE GLI SONO FAMILIARI, MODULANDO PROGRESSIVAMENTE VOCE E MOVIMENTO ANCHE IN RAPPORTO CON GLI ALTRI E CON LE REGOLE CONDIVISE.	a. Riconoscere la scansione dei tempi scolastici.	Attività di routine.
		b. Muoversi con sicurezza e autonomia all'interno della scuola.	Oggi a chi tocca... incarichi e responsabilità.
S.A. 7	RICONOSCE I PIÙ IMPORTANTI SEGLI DELLA SUA CULTURA E DEL TERRITORIO, LE ISTITUZIONI, I SERVIZI PUBBLICI, IL FUNZIONAMENTO DELLE PICCOLE COMUNITÀ E DELLA CITTÀ.	a. Riconoscere alcuni spazi del proprio territorio.	Il mio paese e le sue strutture (piazza, giardino pubblico...).
		b. Conoscere le tradizioni legate alla realtà territoriale.	Le tradizioni locali.

CINQUE ANNI

CINQUE ANNI			
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI	
S.A. 1	IL BAMBINO GIOCA IN MODO COSTRUTTIVO E CREATIVO CON GLI ALTRI, SA ARGOMENTARE, CONFRONTARSI, SOSTENERE LE PROPRIE RAGIONI CON ADULTI E BAMBINI.	a. Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri.	Manipolazione creativa di diversi materiali.
		b. Esplicitare i modi per superare i conflitti.	Conversazioni guidate sulle norme di comportamento corretto.
S.A. 2	SVILUPPA IL SENSO DELL'IDENTITÀ PERSONALE, PERCEPISCE LE PROPRIE ESIGENZE E I PROPRI SENTIMENTI, SA ESPRIMERLI IN MODO SEMPRE PIÙ ADEGUATO.	a. Consolidare l'identità personale.	Giochi per conoscere se stesso e gli altri.
		b. Saper riconoscere, esprimere e gestire i propri sentimenti ed emozioni in maniera adeguata.	Conversazioni sulla gestione delle emozioni.
		c. Sviluppare atteggiamenti di stima e fiducia nelle proprie capacità.	Racconti di esperienze vissute.
		d. Saper chiedere aiuto.	Chiedere aiuto.
S.A. 3	SA DI AVERE UNA STORIA PERSONALE E FAMILIARE, CONOSCE LE TRADIZIONI DELLA FAMIGLIA, DELLA COMUNITÀ E LE METTE A CONFRONTO CON ALTRE.	a. Saper ricostruire eventi della propria storia personale.	La mia storia personale.
		b. Conoscere le tradizioni della famiglia e della comunità.	La famiglia e le sue tradizioni. Le tradizioni di altre comunità.
S.A. 4	RIFLETTE, SI CONFRONTA, DISCUTE CON GLI ADULTI E CON GLI ALTRI BAMBINI E COMINCIA A RICONOSCERE LA RECIPROCIÀ DI ATTENZIONE TRA CHI PARLA E CHI ASCOLTA.	a. Confrontarsi con gli altri rispettando i diversi punti di vista. b. Accettare la diversità e la multiculturalità	Conversazioni su esperienze vissute e su giochi. Rispetto dei turni di parola.
S.A. 5	PONE DOMANDE SUI TEMI ESISTENZIALI E RELIGIOSI, SULLE DIVERSITÀ CULTURALI, SU CIÒ CHE È BENE O MALE, SULLA GIUSTIZIA, E HA RAGGIUNTO UNA PRIMA CONSAPEVOLEZZA DEI PROPRI DIRITTI E DOVERI, DELLE REGOLE DEL VIVERE INSIEME.	a. Sviluppare il senso di responsabilità e condivisione di norme e valori.	Le regole per vivere insieme e comprensione dei bisogni altrui.
		b. Riconoscere aspetti religiosi significativi della comunità di appartenenza.	Le festività religiose e i rispettivi significati.
		c. Sviluppare atteggiamenti di solidarietà e di condivisione.	Attività di solidarietà per sentirsi utili agli altri.

II SÉ E L'ALTRO (S.A.)

S.A. 6	SI ORIENTA NELLE PRIME GENERALIZZAZIONI DI PASSATO, PRESENTE E FUTURO E SI MUOVE CON CRESCENTE SICUREZZA E AUTONOMIA NEGLI SPAZI CHE GLI SONO FAMILIARI, MODULANDO PROGRESSIVAMENTE VOCE E MOVIMENTO ANCHE IN RAPPORTO CON GLI ALTRI E CON LE REGOLE CONDIVISE.	a. Riconoscere la scansione dei tempi scolastici.	Attività di routine.
		b. Muoversi con sicurezza e autonomia all'interno della scuola.	Oggi a chi tocca... incarichi e responsabilità.
S.A. 7	RICONOSCE I PIÙ IMPORTANTI SEGLI DELLA SUA CULTURA E DEL TERRITORIO, LE ISTITUZIONI, I SERVIZI PUBBLICI, IL FUNZIONAMENTO DELLE PICCOLE COMUNITÀ E DELLA CITTÀ.	a. Riconoscere alcune strutture del proprio territorio.	Il mio paese e le sue strutture: municipio, parrocchia...
		b. Conoscere le tradizioni legate alla realtà territoriale.	Le tradizioni locali.

Competenze Chiave Europee – IL CORPO E IL MOVIMENTO
Comunicazione nella madrelingua
Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia
Competenze sociali e civiche
Consapevolezza ed espressione culturale
Imparare ad imparare
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

TRE ANNI			
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
C.eM. 1	IL BAMBINO VIVE PIENAMENTE LA PROPRIA CORPOREITÀ, NE PERCEPISCE IL POTENZIALE COMUNICATIVO ED ESPRESSIVO, MATURA CONDOTTE CHE GLI CONSENTONO UNA BUONA AUTONOMIA NELLA GESTIONE DELLA GIORNATA A SCUOLA.	a. Riconoscere le principali emozioni espresse attraverso il corpo.	Le emozioni: allegria e tristezza.
		b. Coordinare i movimenti muovendosi con sicurezza negli spazi	Giochi di movimento
C.eM. 2	RICONOSCE I SEGNALI E I RITMI DEL PROPRIO CORPO, LE DIFFERENZE SESSUALI E DI SVILUPPO E ADOTTA PRATICHE CORRETTE DI CURA DI SÉ, DI IGIENE E DI SANA ALIMENTAZIONE.	a. Riconoscere la propria identità sessuale.	La conoscenza generale del proprio corpo e identità sessuale.
		b. Interiorizzare semplici regole di cura personale e convivenza c. Alimentarsi in modo autonomo d. Utilizzare in modo corretto materiali ed oggetti	Regole per una corretta cura di sé
C.eM. 3	PROVA PIACERE NEL MOVIMENTO E SPERIMENTA SCHEMI POSTURALI E MOTORI, LI APPLICA NEI GIOCHI INDIVIDUALI E DI GRUPPO, ANCHE CON L’USO DI PICCOLI ATTREZZI ED È IN GRADO DI ADATTARLI ALLE SITUAZIONI AMBIENTALI ALL’INTERNO DELLA SCUOLA E ALL’APERTO.	a. Muoversi in modo spontaneo e guidato nei diversi ambienti e nelle varie situazioni. b. Sviluppare e coordinare la propria motricità:correre, saltare, salire...	Giochi di movimento con regole.
C.eM.4	CONTROLLA L’ESECUZIONE DEL GESTO, VALUTA IL RISCHIO, INTERAGISCE CON GLI ALTRI NEI GIOCHI DI MOVIMENTO, NELLA DANZA, NELLA COMUNICAZIONE ESPRESSIVA.		
C.eM.5	RICONOSCE IL PROPRIO CORPO, LE SUE DIVERSE PARTI E RAPPRESENTA IL CORPO FERMO E IN MOVIMENTO.	a. Conoscere e indicare su sé e gli altri le principali parti del corpo. b. Rappresentare il viso	Giochi allo specchio. Lo schema corporeo. Il viso e gli elementi che lo compongono.

QUATTRO ANNI			
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
C.eM. 1	IL BAMBINO VIVE PIENAMENTE LA PROPRIA CORPOREITÀ, NE PERCEPISCE IL POTENZIALE COMUNICATIVO ED ESPRESSIVO, MATURA CONDOTTE CHE GLI CONSENTONO UNA BUONA AUTONOMIA NELLA GESTIONE DELLA GIORNATA A SCUOLA.	a. Interpretare con il corpo le emozioni.	Le emozioni: allegria, tristezza, rabbia.
		b. Utilizzare i sensi per la conoscenza della realtà	I cinque sensi
C.eM. 2	RICONOSCE I SEGNALI E I RITMI DEL PROPRIO CORPO, LE DIFFERENZE SESSUALI E DI SVILUPPO E ADOTTA PRATICHE CORRETTE DI CURA DI SÉ, DI IGIENE E DI SANA ALIMENTAZIONE.	a. Riconoscere le differenze sessuali e scoprire diversità e somiglianze tra sé e gli altri.	La conoscenza delle differenze e somiglianze tra maschi e femmine.
		b. Mostrare cura per gli oggetti di uso personale.	Cura per gli oggetti personali.
C.eM. 3	PROVA PIACERE NEL MOVIMENTO E SPERIMENTA SCHEMI POSTURALI E MOTORI, LI APPLICA NEI GIOCHI INDIVIDUALI E DI GRUPPO, ANCHE CON L’USO DI PICCOLI ATTREZZI ED È IN GRADO DI ADATTARLI ALLE SITUAZIONI AMBIENTALI ALL’INTERNO DELLA SCUOLA E ALL’APERTO.	a. Controllare i movimenti segmentari e globali.	Esperienze motorie e globali: strisciare, correre, saltare... Esperienze motorie segmentarie: lanciare, afferrare, calciare...
		b. Saper adattare il movimento alle condizioni temporali e spaziali	Giochi in sezione e all’aperto
		c. Possedere una migliore coordinazione oculomotoria	Manualità fine: piegare, strappare, appallottolare...
C.eM.4	CONTROLLA L’ESECUZIONE DEL GESTO, VALUTA IL RISCHIO, INTERAGISCE CON GLI ALTRI NEI GIOCHI DI MOVIMENTO, NELLA DANZA, NELLA COMUNICAZIONE ESPRESSIVA.	a. Controllare l’intensità del movimento nell’interazione con gli altri.	Giochi di destrezza e agilità.
C.eM.5	RICONOSCE IL PROPRIO CORPO, LE SUE DIVERSE PARTI E RAPPRESENTA IL CORPO FERMO E IN MOVIMENTO.	a. Conoscere e rappresentare lo schema corporeo nelle sue parti principali.	Le parti del corpo. Rappresentazione grafica del corpo nelle sue parti.

CINQUE ANNI			
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
C.eM. 1	IL BAMBINO VIVE PIENAMENTE LA PROPRIA CORPOREITÀ, NE PERCEPISCE IL POTENZIALE COMUNICATIVO ED ESPRESSIVO, Matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.	a. Raggiungere una buona autonomia personale	Le emozioni: allegria, tristezza, rabbia, meraviglia.
		b. Percepire il corpo come spazio e utilizzarlo con sicurezza e padronanza	Incarichi scolastici
		c. Conquistare una buona laterizzazione	Esercizi motori sulla destra e la sinistra (Coding)
C.eM. 2	RICONOSCE I SEGNALI E I RITMI DEL PROPRIO CORPO, LE DIFFERENZE SESSUALI E DI SVILUPPO E ADOTTA PRATICHE CORRETTE DI CURA DI SÉ, DI IGIENE E DI SANA ALIMENTAZIONE.	a. Consolidare la propria identità sessuale.	La conoscenza delle differenze e somiglianze tra maschi e femmine.
		b. Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l’ambiente e i materiali comuni.	Pratiche corrette di igiene personale, di oggetti personali, di ambienti e oggetti comuni.
		c. Conseguire pratiche di sana alimentazione.	Conoscenza degli alimenti e corrette regole alimentari.
C.eM. 3	PROVA PIACERE NEL MOVIMENTO E SPERIMENTA SCHEMI POSTURALI E MOTORI, LI APPLICA NEI GIOCHI INDIVIDUALI E DI GRUPPO, ANCHE CON L’USO DI PICCOLI ATTREZZI ED È IN GRADO DI ADATTARLI ALLE SITUAZIONI AMBIENTALI ALL’INTERNO DELLA SCUOLA E ALL’APERTO.	a. Coordinare le azioni motorie segmentarie e globali.	Attività psico-motorie per il coordinamento globale e segmentario.
		b. Sapersi coordinare in giochi individuali e di gruppo che richiedono l’uso di attrezzi e il rispetto di regole all’interno della scuola e all’aperto.	Giochi di coppia e di gruppo.
C.eM.4	CONTROLLA L’ESECUZIONE DEL GESTO, VALUTA IL RISCHIO, INTERAGISCE CON GLI ALTRI NEI GIOCHI DI MOVIMENTO, NELLA DANZA, NELLA COMUNICAZIONE ESPRESSIVA.	a. Controllare l’intensità del movimento nell’interazione con gli altri.	Giochi di destrezza e agilità. Giochi di equilibrio.
C.eM.5	RICONOSCE IL PROPRIO CORPO, LE SUE DIVERSE PARTI E RAPPRESENTA IL CORPO FERMO E IN MOVIMENTO.	a. Conoscere e rappresentare lo schema corporeo fermo e in movimento.	Rappresentazione grafica del corpo nelle sue diverse parti. Rappresentazione di posture statiche e in movimento.

Competenze Chiave Europee – IMMAGINI, SUONI, COLORI
Comunicazione nella madrelingua
Competenza digitale
Competenze sociali e civiche
Consapevolezza ed espressione culturale
Imparare ad imparare
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

TRE ANNI			
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
I.S.C. 1	IL BAMBINO COMUNICA, ESPRIME EMOZIONI, RACCONTA UTILIZZANDO LE VARIE POSSIBILITÀ CHE IL LINGUAGGIO DEL CORPO CONSENTE.	a. interpretare ruoli nel gioco simbolico e/o con l’uso di travestimenti	Giochi di movimento e drammatico-espressivi.
I.S.C. 2	INVENTA STORIE E SA ESPRIMERLE ATTRAVERSO LA DRAMMATIZZAZIONE, IL DISEGNO, LA PITTURA E ALTRE ATTIVITÀ MANIPOLATIVE; UTILIZZA MATERIALI E STRUMENTI, TECNICHE ESPRESSIVE E CREATIVE; ESPLORA LE POTENZIALITÀ OFFERTE DALLE TECNOLOGIE.	a. Sperimentare varie tecniche espressive.	Coloritura con diverse tecniche.
		b. Conoscere e denominare i colori primari.	I colori primari. Associazione di colori agli oggetti corrispondenti.
		c. Manipolare con piacere e trasformare materiali diversi scoprendone le potenzialità espressive comunicative.	Manipolazione di materiali diversi (pasta didò, pittura a dita...)
I.S.C. 3	SEGUE CON CURIOSITÀ E PIACERE SPETTACOLI DI VARIO TIPO (TEATRALI, MUSICALI, VISIVI, DI ANIMAZIONE...); SVILUPPA INTERESSE PER L’ASCOLTO DELLA MUSICA E PER LA FRUIZIONE DI OPERE D’ARTE.	a. Sviluppare sensibilità musicale: associare musiche diverse a diversi stati d’animo	Ascolto di brani musicali.
		b. Fruire di spettacoli teatrali, di animazione.	Visione di cartoni animati e spettacoli di animazione.
I.S.C. 4	SCOPRE IL PAESAGGIO SONORO ATTRAVERSO ATTIVITÀ DI PERCEZIONE E PRODUZIONE MUSICALE UTILIZZANDO VOCE, CORPO E OGGETTI.	a. Ricercare la musica nella vita quotidiana	Riconoscimento di suoni e rumori nell’ambiente circostante.
		b. Accompagnare un canto con i movimenti del corpo.	Esecuzione di semplici movimenti del corpo associati a canti.
I.S.C. 5	SPERIMENTA E COMBINA ELEMENTI MUSICALI DI BASE, PRODUCENDO SEMPLICI SEQUENZE SONORO-MUSICALI.	a. Adeguare il movimento alle parole e alla velocità del ritmo	Esecuzione di diversi movimenti corrispondenti a diversi ritmi.
I.S.C. 6	ESPLORA I PRIMI ALFABETI MUSICALI, UTILIZZANDO ANCHE I SIMBOLI DI UNA NOTAZIONE INFORMALE PER CODIFICARE I SUONI PERCEPITI E RIPRODURLI.		

QUATTRO ANNI

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
I.S.C. 1	IL BAMBINO COMUNICA, ESPRIME EMOZIONI, RACCONTA UTILIZZANDO LE VARIE POSSIBILITÀ CHE IL LINGUAGGIO DEL CORPO CONSENTE.	a. Esprimersi e comunicare attraverso il corpo.	Giochi di movimento e drammatico-espressivo.
I.S.C. 2	INVENTA STORIE E SA ESPRIMERLE ATTRAVERSO LA DRAMMATIZZAZIONE, IL DISEGNO, LA PITTURA E ALTRE ATTIVITÀ MANIPOLATIVE; UTILIZZA MATERIALI E STRUMENTI, TECNICHE ESPRESSIVE E CREATIVE; ESPLORA LE POTENZIALITÀ OFFERTE DALLE TECNOLOGIE.	a. Usare in modo appropriato diverse tecniche espressive.	Uso creativo di diverse tecniche per la coloritura.
		b. Consolidare la conoscenza dei colori primari Conoscere i colori secondari.	Mescolanza di colori primari e ottenimento di colori secondari. Associazione di colori agli oggetti corrispondenti.
		c. Sperimentare tecniche manipolative ed espressive per esprimere pensieri ed emozioni	Attività manipolative e costruttive con materiali diversi.
		d. Esprimersi attraverso il disegno e la drammatizzazione.	Disegno libero e drammatizzazione.
I.S.C. 3	SEGUE CON CURIOSITÀ E PIACERE SPETTACOLI DI VARIO TIPO (TEATRALI, MUSICALI, VISIVI, DI ANIMAZIONE...); SVILUPPA INTERESSE PER L’ASCOLTO DELLA MUSICA E PER LA FRUIZIONE DI OPERE D’ARTE.	a. Sviluppare la sensibilità musicale.	Ascolto di brani musicali.
		b. Fruire gli spettacoli teatrali, di animazione.	Visione di cartoni animati e spettacoli di animazione.
		c. Mostrare interesse per un’opera d’arte, a volte provare sensazioni (buffa, bella o brutta) a livello cromatico o a livello di percezione generale	Lettura di immagini e confronto con la realtà.
I.S.C. 4	SCOPRE IL PAESAGGIO SONORO ATTRAVERSO ATTIVITÀ DI PERCEZIONE E PRODUZIONE MUSICALE UTILIZZANDO VOCE, CORPO E OGGETTI.	a. Affinare la sensibilità uditiva verso l’ambiente sonoro circostante.	Ricerca di suoni e rumori nell’ambiente circostante.
		b. Accompagnare un canto con i movimenti del corpo.	Esecuzione di semplici movimenti associati a canti.
I.S.C. 5	SPERIMENTA E COMBINA ELEMENTI MUSICALI DI BASE, PRODUCENDO SEMPLICI SEQUENZE SONORO-MUSICALI.	a. Mimare l’andamento ritmico di un brano	Esecuzione di diversi movimenti corrispondenti a diversi ritmi.
		b. Sperimentare suoni prodotti con diversi strumenti-oggetti.	Costruzione di oggetti per produrre suoni.

I.S.C. 6	ESPLORA I PRIMI ALFABETI MUSICALI, UTILIZZANDO ANCHE I SIMBOLI DI UNA NOTAZIONE INFORMALE PER CODIFICARE I SUONI PERCEPITI E RIPRODURLI.	a. Usare simboli per codificare suoni.	Invenzione di simboli per scrivere e riprodurre i vari suoni.
-----------------	--	---	---

CINQUE ANNI

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
I.S.C. 1	IL BAMBINO COMUNICA, ESPRIME EMOZIONI, RACCONTA UTILIZZANDO LE VARIE POSSIBILITÀ CHE IL LINGUAGGIO DEL CORPO CONSENTE.	a. comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente	Giochi di movimento e drammatico-espressivi.
I.S.C. 2	INVENTA STORIE E SA ESPRIMERLE ATTRAVERSO LA DRAMMATIZZAZIONE, IL DISEGNO, LA PITTURA E ALTRE ATTIVITÀ MANIPOLATIVE; UTILIZZA MATERIALI E STRUMENTI, TECNICHE ESPRESSIVE E CREATIVE; ESPLORA LE POTENZIALITÀ OFFERTE DALLE TECNOLOGIE.	a. Usare in maniera autonoma le diverse tecniche espressive.	Uso autonomo e creativo delle diverse tecniche espressive.
		b. effettuare confronti cromatici e creare combinazioni	Sperimentazione di colori secondari nelle diverse tonalità (forte-tenue).
		c. Manipolare e trasformare materiali.	Attività manipolative e costruttive con materiale diverso.
		d. Inventare piccole storie e drammatizzarle.	Invenzione di storie e drammatizzazioni.
		e. Esprimere su foglio sentimenti, emozioni, fantasie esperienze	Disegno libero.
		f. Utilizzare software di grafica per disegnare.	Sperimentazione di tecniche di coloritura e disegno digitale. (paint)
I.S.C. 3	SEGUE CON CURIOSITÀ E PIACERE SPETTACOLI DI VARIO TIPO (TEATRALI, MUSICALI, VISIVI, DI ANIMAZIONE...); SVILUPPA INTERESSE PER L’ASCOLTO DELLA MUSICA E PER LA FRUIZIONE DI OPERE D’ARTE.	a. Mostrare interesse per la musica, danzare a ritmo, rilassarsi ascoltandola durante un gioco manipolativo, pittorico o creativo	Ascolto di brani musicali.
		b. Fruire di spettacoli teatrali, di animazione.	Visione di cartoni animati e spettacoli di animazione.
		c. osservare opera d’arte e provare ad esprimere le emozioni provate, saperla verbalizzare (saper dire che espressione è rappresentata o saperla leggere e confrontare con la realtà)	Lettura e produzione di opere pittoriche.
I.S.C. 4	SCOPRE IL PAESAGGIO SONORO ATTRAVERSO ATTIVITÀ DI PERCEZIONE E PRODUZIONE MUSICALE UTILIZZANDO VOCE, CORPO E OGGETTI.	a. Consolidare la sensibilità uditiva verso l’ambiente sonoro circostante.	Ricerca di suoni e rumori nell’ambiente circostante.
		b. Utilizzare la voce e gli oggetti per produrre suoni.	Produzione di suoni con il corpo, gli strumenti e la voce.
		c. Accompagnare un canto con i movimenti del corpo.	Esecuzione di semplici movimenti del corpo associati a canti.

I.S.C. 5	SPERIMENTA E COMBINA ELEMENTI MUSICALI DI BASE, PRODUCENDO SEMPLICI SEQUENZE SONORO-MUSICALI.	a. Mimare l’andamento ritmico di un brano	Esecuzione di diversi movimenti corrispondenti ai diversi ritmi.
		b. Sperimentare suoni prodotti con diversi strumenti.	Costruzione di oggetti per produrre suoni.
I.S.C. 6	ESPLORA I PRIMI ALFABETI MUSICALI, UTILIZZANDO ANCHE I SIMBOLI DI UNA NOTAZIONE INFORMALE PER CODIFICARE I SUONI PERCEPITI E RIPRODURLI.	a. Usare simboli per codificare suoni	Invenzione di simboli per scrivere e produrre i vari suoni.

Competenze Chiave Europee – I DISCORSI E LE PAROLE
Comunicazione nella madrelingua
Comunicazione nelle lingue straniere
Competenza digitale
Competenze sociali e civiche
Imparare ad imparare
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

TRE ANNI			
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
D.P. 1	IL BAMBINO USA LA LINGUA ITALIANA, ARRICCHISCE E PRECISA IL PROPRIO LESSICO, COMPRENDE PAROLE E DISCORSI, FA IPOTESI SUI SIGNIFICATI.	<ul style="list-style-type: none"> a. Capire e farsi capire dagli altri. b. Pronunciare correttamente le parole 	<p>Conversazioni guidate.</p> <p>Giochi con le parole</p>
D.P. 2	SA ESPRIMERE E COMUNICARE AGLI ALTRI EMOZIONI, SENTIMENTI, ARGOMENTAZIONI ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO VERBALE CHE UTILIZZA IN DIFFERENTI SITUAZIONI COMUNICATIVE.	<ul style="list-style-type: none"> a. Usare il linguaggio verbale per comunicare le emozioni fondamentali. b. Parlare di sè 	Verbalizzazione delle emozioni.
D.P. 3	SPERIMENTA RIME, FILASTROCCHES, DRAMMATIZZAZIONI; INVENTA NUOVE PAROLE, CERCA SOMIGLIANZE E ANALOGIE TRA I SUONI E I SIGNIFICATI.	<ul style="list-style-type: none"> a. Memorizzare e ripete brevi poesie e filastrocche. 	Brevi filastrocche.
D.P. 4	ASCOLTA E COMPRENDE NARRAZIONI, RACCONTA E INVENTA STORIE, CHIEDE E OFFRE SPIEGAZIONI, USA IL LINGUAGGIO PER PROGETTARE ATTIVITÀ E PER DEFINIRNE REGOLE.	<ul style="list-style-type: none"> a. Ascoltare e comprendere semplici racconti attraverso l’utilizzo di immagini. 	Racconto da ascoltare e comprendere attraverso immagini.
		<ul style="list-style-type: none"> b. Usare creativamente il linguaggio verbale, insieme a quelli grafico e gestuale 	Gioco libero e strutturato
D.P. 5	RAGIONA SULLA LINGUA, SCOPRE LA PRESENZA DI LINGUE DIVERSE, RICONOSCE E SPERIMENTA LA PLURALITÀ DEI LINGUAGGI, SI MISURA CON LA CREATIVITÀ E LA FANTASIA.		

D.P. 6	SI AVVICINA ALLA LINGUA SCRITTA, ESPLORA E SPERIMENTA PRIME FORME DI COMUNICAZIONE ATTRAVERSO LA SCRITTURA, INCONTRANDO ANCHE LE TECNOLOGIE DIGITALI E I NUOVI MEDIA.		
---------------	---	--	--

QUATTRO ANNI

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
D.P. 1	IL BAMBINO USA LA LINGUA ITALIANA, ARRICCHISCE E PRECISA IL PROPRIO LESSICO, COMPRENDE PAROLE E DISCORSI, FA IPOTESI SUI SIGNIFICATI.	a. Ampliare e potenziare la produzione lessicale e l’articolazione della frase	Conversazioni con il gruppo dei pari e l’adulto.
		b. Migliorare le competenze fonologiche.	Giochi sonori e onomatopeici finalizzati alla competenza fonologica.
D.P. 2	SA ESPRIMERE E COMUNICARE AGLI ALTRI EMOZIONI, SENTIMENTI, ARGOMENTAZIONI ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO VERBALE CHE UTILIZZA IN DIFFERENTI SITUAZIONI COMUNICATIVE.	a. Usare il linguaggio verbale per comunicare le emozioni personali manifestate in un vissuto	Verbalizzazione delle emozioni.
		b. Saper attendere il proprio turno per intervenire in una conversazione	Regole per intervenire in una conversazione
D.P. 3	SPERIMENTA RIME, FILASTROCCHES, DRAMMATIZZAZIONI; INVENTA NUOVE PAROLE, CERCA SOMIGLIANZE E ANALOGIE TRA I SUONI E I SIGNIFICATI.	a. Memorizzare e ripetere poesie e filastrocche.	Poesie e filastrocche.
		b. Ipotizzare il significato di parole nuove	Conversazione guidata
D.P. 4	ASCOLTA E COMPRENDE NARRAZIONI, RACCONTA E INVENTA STORIE, CHIEDE E OFFRE SPIEGAZIONI, USA IL LINGUAGGIO PER PROGETTARE ATTIVITÀ E PER DEFINIRNE REGOLE.	a. Ascoltare , comprendere e raccontare una narrazione.	Racconti da ascoltare , comprendere e riprodurre verbalmente su brevi domande poste dall’adulto
		c. Eseguire correttamente consegne seguendo istruzioni	Comprensione di consegne
D.P. 5	RAGIONA SULLA LINGUA, SCOPRE LA PRESENZA DI LINGUE DIVERSE, RICONOSCE E SPERIMENTA LA PLURALITÀ DEI LINGUAGGI, SI MISURA CON LA CREATIVITÀ E LA FANTASIA.		
D.P. 6	SI AVVICINA ALLA LINGUA SCRITTA, ESPLORA E SPERIMENTA PRIME FORME DI COMUNICAZIONE ATTRAVERSO LA SCRITTURA, INCONTRANDO ANCHE LE TECNOLOGIE DIGITALI E I NUOVI MEDIA.	a. Produrre scritture spontanee.	Scrittura libera di parole.
		b. Favorire l’approccio affettivo ed emozionale del bambino al libro	Esplorazione senso-percettiva dei libri.

CINQUE ANNI

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
D.P. 1	IL BAMBINO USA LA LINGUA ITALIANA, ARRICCHISCE E PRECISA IL PROPRIO LESSICO, COMPRENDE PAROLE E DISCORSI, FA IPOTESI SUI SIGNIFICATI.	a. Ampliare e potenziare la produzione lessicale e l’articolazione della frase	Verbalizzazione di racconti ed esperienze con una frasi strutturate e lessico adeguato.
		b. Migliorare le competenze fonologiche.	Giochi sonori e onomatopeici finalizzati alla competenza fonologica.
		c. Utilizzare nuovi termini in modo appropriato	La conoscenza di parole nuove.
D.P. 2	SA ESPRIMERE E COMUNICARE AGLI ALTRI EMOZIONI, SENTIMENTI, ARGOMENTAZIONI ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO VERBALE CHE UTILIZZA IN DIFFERENTI SITUAZIONI COMUNICATIVE.	a. Esprimersi in modo comprensibile e strutturato per comunicare i propri bisogni, pensieri, vissuti, esperienze	Verbalizzazione di emozioni con lessico adeguato.
D.P. 3	SPERIMENTA RIME, FILASTROCCHES, DRAMMATIZZAZIONI; INVENTA NUOVE PAROLE, CERCA SOMIGLIANZE E ANALOGIE TRA I SUONI E I SIGNIFICATI.	a. Ascoltare, memorizzare e ripetere poesie , rime e filastrocche.	Poesie , rime e filastrocche.
		b. Apprezzare la possibilità di giocare con le parole a livello di significati e di suoni	Ricerca di rime.
D.P. 4	ASCOLTA E COMPRENDE NARRAZIONI, RACCONTA E INVENTA STORIE, CHIEDE E OFFRE SPIEGAZIONI, USA IL LINGUAGGIO PER PROGETTARE ATTIVITÀ E PER DEFINIRNE REGOLE.	a. Ascoltare, comprendere e rielaborare racconti individuandone i personaggi, i tempi e i luoghi	Racconto da ascoltare, comprendere e rielaborare verbalmente e graficamente.
D.P. 5	RAGIONA SULLA LINGUA, SCOPRE LA PRESENZA DI LINGUE DIVERSE, RICONOSCE E SPERIMENTA LA PLURALITÀ DEI LINGUAGGI, SI MISURA CON LA CREATIVITÀ E LA FANTASIA.	a. Sperimentare semplici forme comunicative diverse dalla propria lingua (Inglese).	Uso di termini linguistici diversi dalla lingua materna.
D.P. 6	SI AVVICINA ALLA LINGUA SCRITTA, ESPLORA E SPERIMENTA PRIME FORME DI COMUNICAZIONE ATTRAVERSO LA SCRITTURA, INCONTRANDO ANCHE LE	a. Familiarizzare con la lingua scritta	Scrittura libera di parole e pregrafismo
		b. Distinguere le vocali dalle consonanti.	Discriminazione delle vocali dalle consonanti a carattere stampato maiuscolo.
		c. Avvicinarsi al mondo dei libri.	La nostra biblioteca.

TECNOLOGIE DIGITALI E I NUOVI MEDIA.

d. Sperimentare forme di scrittura attraverso la tecnologia.

Produzione di semplici parole al computer.

Competenze Chiave Europee – LA CONOSCENZA DEL MONDO
Comunicazione nella madrelingua
Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia
Competenza digitale
Competenze sociali e civiche
Imparare ad imparare
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

TRE ANNI			
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
C.dM. 1	IL BAMBINO RAGGRUPPA E ORDINA OGGETTI E MATERIALI SECONDO CRITERI DIVERSI, NE IDENTIFICA ALCUNE PROPRIETA', CONFRONTA E VALUTA QUANTITÀ; UTILIZZA SIMBOLI PER REGISTRARLE; ESEGUE MISURAZIONI USANDO STRUMENTI ALLA SUA PORTATA.	a. Raggruppare in base a un criterio dato.	Raggruppamenti di oggetti in base al colore e alle dimensioni (grande/piccolo, alto/basso)
		b. Utilizzare i cinque sensi per conoscere alcune proprietà degli oggetti	Caratteristiche senso-percettive degli oggetti: caldo-freddo, dolce-salato.
		c. Riconoscere la quantità.	Quantificazione di oggetti secondo i criteri: poco-tanto
C.dM. 2	COLLOCA CORRETTAMENTE SE STESSO NELLO SPAZIO. SA ORIENTARSI NEL TEMPO DELLA VITA QUOTIDIANA	a. Conoscere l’ambiente scolastico.	Giochi esplorativi
		b. Intuire scansioni temporali riferite ad azioni quotidiane	Individuazione di prima e dopo
		c. Percepire la ciclicità temporale note/giorno/note...	Individuazione giorno e notte
C.dM. 3	RIFERISCE CORRETTAMENTE EVENTI DEL PASSATO RECENTE; SA DIRE COSA POTRÀ SUCCEDERE IN UN FUTURO IMMEDIATO E PROSSIMO.	a. Ricordare e raccontare le proprie esperienze	Conversazioni
C.dM. 4	OSSERVA CON ATTENZIONE IL SUO CORPO, GLI ORGANISMI VIVENTI E I LORO AMBIENTI, I FENOMENI NATURALI, ACCORGENDOSI DEI LORO CAMBIAMENTI.	a. Percepire in modo globale lo schema corporeo	Giochi allo specchio
		b. Sviluppare la motricità fine della mano	Attività grafico-pittoriche
		c. Osservare con attenzione l’ambiente naturale e i mutamenti stagionali.	Gli elementi caratteristici delle stagioni.
C.dM. 5	SI INTERESSA A MACCHINE E STRUMENTI TECNOLOGICI, SA SCOPRIRE LE FUNZIONI E I POSSIBILI USI.		

C.dM. 6	HA FAMILIARITÀ SIA CON LE STRATEGIE DEL CONTARE E DELL’OPERARE CON I NUMERI SIA CON QUELLE NECESSARIE PER ESEGUIRE LE PRIME MISURAZIONI DI LUNGHEZZA, PESI E ALTRE QUANTITÀ.		
C.dM 7	INDIVIDUA LE POSIZIONI DI OGGETTI E PERSONE NELLO SPAZIO, USANDO TERMINI COME AVANTI/DIETRO, SOPRA/SOTTO, DESTRA/SINISTRA, ECC...; SEGUE CORRETTAMENTE UN PERCORSO SULLA BASE DI INDICAZIONI VERBALI.	a. Comprendere relazioni topologiche.	Le relazioni topologiche: sopra-sotto, dentro-fuori, aperto-chiuso
		b. Eseguire semplici percorsi corporei	Percorsi guidati
		c. Riconoscere alcune forme geometriche ; cerchio, quadrato	Forme geometriche: il cerchio e il quadrato

QUATTRO ANNI			
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
C.dM. 1	IL BAMBINO RAGGRUPPA E ORDINA OGGETTI E MATERIALI SECONDO CRITERI DIVERSI, NE IDENTIFICA ALCUNE PROPRIETA', CONFRONTA E VALUTA QUANTITÀ; UTILIZZA SIMBOLI PER REGISTRARLE; ESEGUE MISURAZIONI USANDO STRUMENTI ALLA SUA PORTATA.	a. Discriminare le dimensioni: lungo/corto, alto/basso; più lungo/più corto, più alto/più basso	Dimensioni :lungo/corto, alto/basso
		b. Riconoscere e discriminare le grandezze piccolo, medio, grande e compiere seriazioni	Grandezze : piccolo, medio, grande
		c. Riconoscere I colori secondari	Colori secondari
		d. Compiere classificazioni e raggruppamenti in base ad una caratteristica (colore, forma, dimensione, uso...)	Raggruppamenti di oggetti in base al colore e alla forma
		e. Riconoscere alcune proprietà di oggetti attraverso i cinque sensi.	Le caratteristiche senso-percettive degli oggetti: caldo-freddo, dolce-amaro-salato- aspro
		f. Eseguire semplici ritmi di colore	Ritmi di colore
		g. Associare forme uguali h. Riconoscere gli opposti	Semplici misurazioni
C.dM. 2	COLLOCA CORRETTAMENTE SE STESSO NELLO SPAZIO. SA ORIENTARSI NEL TEMPO DELLA VITA QUOTIDIANA	a. Riconoscere e diversificare gli spazi dell’ambiente scuola	Conoscenza degli spazi della scuola
		b. Intuire il succedersi delle azioni nella giornata scolastica (attività di routine).	Successione di eventi e di azioni nella giornata scolastica.
		c. Percepire il succedersi dei giorni della settimana.	Conoscenza dei giorni della settimana.
C.dM. 3	RIFERISCE CORRETTAMENTE EVENTI DEL PASSATO RECENTE; SA DIRE COSA POTRÀ SUCCEDERE IN UN FUTURO IMMEDIATO E PROSSIMO.	a. Riferire fatti ed eventi secondo un ordine logico e temporale.	Successione logico- temporale di un’azione: prima-dopo.

C.dM. 4	OSSERVA CON ATTENZIONE IL SUO CORPO, GLI ORGANISMI VIVENTI E I LORO AMBIENTI, I FENOMENI NATURALI, ACCORGENDOSI DEI LORO CAMBIAMENTI.	a. Individuare le trasformazioni degli esseri viventi nel tempo (la mia storia, la crescita di una pianta...)	Gli elementi caratteristici delle stagioni, fenomeni naturali e registrazione del tempo.
		b. Ricomporre la figura umana	Il corpo umano
		c. Affinare la motricità fine della mano (es. uso delle forbici)	Lavoretti
		d. Promuovere l’interesse per la vita degli organismi viventi.	Semina e cura di piantine a scuola.
C.dM. 5	SI INTERESSA A MACCHINE E STRUMENTI TECNOLOGICI, SA SCOPRIRE LE FUNZIONI E I POSSIBILI USI.		
C.dM. 6	HA FAMILIARITÀ SIA CON LE STRATEGIE DEL CONTARE E DELL’OPERARE CON I NUMERI SIA CON QUELLE NECESSARIE PER ESEGUIRE LE PRIME MISURAZIONI DI LUNGHEZZA, PESI E ALTRE QUANTITÀ.	a. Compiere le prime operazioni di conteggio.	Conta di elementi di un insieme.
		b. Riconoscere il primo e l’ultimo di una serie di elementi	
C.dM 7	INDIVIDUA LE POSIZIONI DI OGGETTI E PERSONE NELLO SPAZIO, USANDO TERMINI COME AVANTI/DIETRO, SOPRA/SOTTO, DESTRA/SINISTRA, ECC...; SEGUE CORRETTAMENTE UN PERCORSO SULLA BASE DI INDICAZIONI VERBALI.	a. Comprendere relazioni topologiche.	Le relazioni topologiche: avanti-dietro, in mezzo-ai lati, dentro-fuori, vicino-lontano, in alto-in basso
		b. Orientarsi negli spazi noti riconoscendo le posizioni: destra-sinistra, avanti-dietro, vicino-lontano, in mezzo-ai lati	Percorsi guidati a comando (code week)
		c. Riconoscere e rappresentare le forme geometriche (cerchio, quadrato, triangolo)	Cerchio, quadrato, triangolo

CINQUE ANNI		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
C.dM. 1 IL BAMBINO RAGGRUPPA E ORDINA OGGETTI E MATERIALI SECONDO CRITERI DIVERSI, NE IDENTIFICA ALCUNE PROPRIETA', CONFRONTA E VALUTA QUANTITÀ; UTILIZZA SIMBOLI PER REGISTRARLE; ESEGUE MISURAZIONI USANDO STRUMENTI ALLA SUA PORTATA.	a. Confrontare, ordinare e raggruppare sulla base di criteri individuati (colore, forma, grandezza, altezza, lunghezza, funzioni...)	Raggruppamenti di oggetti
	b. Seriare oggetti per grandezza, lunghezza, altezza	Ordinare in serie.
	c. Riconoscere alcune proprietà di oggetti attraverso i cinque sensi.	Le caratteristiche senso-percettive degli oggetti: liscio-ruvido, bagnato-asciutto, caldo-freddo, dolce-amaro-salato.
	d. Stabilire corrispondenze e relazioni tra due insiemi (, maggiore, minore, equipotente) e usare i simboli (>, <, =)	Simboli >, <, =
	e. Saper individuare la quantità prenumeriche (uno, pochi, tanti, molti, niente..) e associarla a simboli non convenzionali.	Quantificazione di oggetti e uso di simboli.
	f. Sperimentare misurazioni con semplici strumenti (corde, mattoncini, contenitori...)	Misurazione con strumenti.
C.dM. 2 COLLOCA CORRETTAMENTE SE STESSO NELLO SPAZIO. SA ORIENTARSI NEL TEMPO DELLA VITA QUOTIDIANA	a. Sviluppare la capacità di organizzare lo spazio	Attività in sezione
	b. Riconoscere la successione temporale dei giorni della settimana e le routine ad essa collegate (calendar delle presenze, degli incarichi, del pasto, del tempo)	Successione di eventi e di azioni nella giornata scolastica. (routine)
	c. Intuire l'aspetto ciclico delle successioni temporali : I giorni, la settimana , I mesi, le stagioni	I giorni della settimana , i mesi e le stagioni.
	d. Riconoscere e registrare caratteristiche stagionali e fenomeni atmosferici	Il calendario delle stagioni e del tempo

C.dM. 3	RIFERISCE CORRETTAMENTE EVENTI DEL PASSATO RECENTE; SA DIRE COSA POTRÀ SUCCEDERE IN UN FUTURO IMMEDIATO E PROSSIMO.	a. Riferire fatti ed eventi secondo un ordine logico e temporale.	Scansione di eventi in ordine logico-temporale: mattina- pomeriggio- sera- notte, ieri-oggi-domani.
		b. Ricomporre in successione temporale azioni, racconti, favole, scoprire sequenze mancanti.	Sequenze di immagini di favole o/e racconti
C.dM. 4	OSSERVA CON ATTENZIONE IL SUO CORPO, GLI ORGANISMI VIVENTI E I LORO AMBIENTI, I FENOMENI NATURALI, ACCORGENDOSI DEI LORO CAMBIAMENTI.	a. Osservare, descrivere e riprodurre le caratteristiche della natura.	Gli elementi caratteristici delle stagioni, dei fenomeni naturali e registrazione del tempo.
		b. Acquisire la consapevolezza delle singole parti del proprio corpo e delle loro funzioni	Il corpo e i suoi bisogni: l’apparato digerente, l’apparato respiratorio e circolatorio.
		c. Osservare, comprendere e descrivere l’evoluzione e la trasformazione degli esseri viventi nel tempo (la mia storia, la crescita di una pianta...)	La semina
C.dM. 5	SI INTERESSA A MACCHINE E STRUMENTI TECNOLOGICI, SA SCOPRIRE LE FUNZIONI E I POSSIBILI USI.	a. Scoprire che cosa è il computer e a cosa serve, riconoscerne le parti principali, la terminologia corretta	Utilizzo di personal computer
		b. Osservare e partecipare a giochi didattici e attività fatte al computer	Giochi didattici per computer
C.dM. 6	HA FAMILIARITÀ SIA CON LE STRATEGIE DEL CONTARE E DELL’OPERARE CON I NUMERI SIA CON QUELLE NECESSARIE PER ESEGUIRE LE PRIME MISURAZIONI DI LUNGHEZZA, PESI E ALTRE QUANTITÀ.	a. Riconoscere I numeri da 0 a 10 e contare attraverso esperienze pratiche di corrispondenza numero/ quantità	Operazioni pratiche di conteggio da 0 a 10
		b. Scoprire il numero anche attraverso semplici operazioni (addizione, sottrazione)	Addizione e sottrazione
		c. Compiere le prime misurazioni con semplici strumenti	Semplici misurazioni
C.dM 7	INDIVIDUA LE POSIZIONI DI OGGETTI E PERSONE NELLO SPAZIO, USANDO TERMINI COME AVANTI/DIETRO, SOPRA/SOTTO, DESTRA/SINISTRA, ECC...; SEGUE CORRETTAMENTE UN PERCORSO	a. riconoscere e verbalizzare la propria posizione nello spazio in relazione ai concetti topologici	Le relazioni topologiche: avanti-dietro, in mezzo-ai lati, primo-ultimo, dentro-fuori, destra-sinistra.

	b. Eseguire un percorsi corporei e grafici indicazioni dell’adulto.	Percorsi guidati su comando. (code-week)
	c. Orientarsi nello spazio grafico	Disegni
	d. Riconoscere , nominare e rappresentare graficamente le forme geometriche (cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo)	Forme geometriche (cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo)
	e. Riconoscere e rappresentare graficamente line aperte, chiuse , confine, regioni interne, esterne	Line aperte , chiuse, confine, regioni interne ed esterne

Competenze Chiave Europee – RELIGIONE CATTOLICA

Comunicazione nella madrelingua

Imparare ad imparare

Competenze sociali e civiche

Consapevolezza ed espressione culturale

TRE ANNI			
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A IL SÉ E L’ALTRO	IL BAMBINO SCOPRE NEL VANGELO LA PERSONA E L’INSEGNAMENTO DI GESÙ, DA CUI APPRENDE CHE DIO È PADRE DI OGNI PERSONA E CHE LA CHIESA È LA COMUNITÀ DI UOMINI E DONNE UNITA NEL SUO NOME, PER INIZIARE A MATURARE UN POSITIVO SENSO DI SÉ E SPERIMENTARE RELAZIONI SERENE CON GLI ALTRI, ANCHE APPARTENENTI A DIFFERENTI TRADIZIONI CULTURALI E RELIGIOSE.	A₁ Intuire Dio che è padre e accoglie tutti. A₂ Accostarsi alla conoscenza di Gesù. A₃ Sperimentare sé come dono di Dio. A₄ Scoprire la scuola come spazio di nuovi incontri e amicizie A₅ Sperimentare relazioni serene con gli altri	A₁/A₂/A₃ /A₄/A₅ Siamo tutti amici. Gesù amico. Gesù, un bambino come me. Gesù diventa adulto. Esplorare l’ambiente scolastico per stare bene a scuola
B IL CORPO E IL MOVIMENTO	ESPRIME CON IL CORPO LA PROPRIA ESPERIENZA RELIGIOSA PER COMINCIARE A MANIFESTARE ADEGUATAMENTE CON GESTI LA PROPRIA INTERIORITÀ, EMOZIONI E IMMAGINAZIONE.	B₁ Scoprire il proprio corpo come dono di Dio. B₂ Scoprire e valorizzare gesti di amore e di cura verso se stessi e gli altri B₃ Confrontare il proprio comportamento con quello di Gesù	B₁/B₂/B₃ Io prego con il corpo.

C LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE	RICONOSCE ALCUNI LINGUAGGI SIMBOLICI E FIGURATIVI TIPICI DELLA VITA DEI CRISTIANI (FESTE, PREGHIERE, CANTI, SPAZI, ARTE), PER ESPRIMERE CON CREATIVITÀ IL PROPRIO VISSUTO RELIGIOSO.	C₁ Sperimentare la gioia della festa con canti e balli. C₂ Accostarsi a Dio Padre con preghiere spontanee. C₃ Drammatizzare la vita di Gesù, le parabole e i miracoli. C₄ Manipolare e trasformare materiali (plastilina). C₅ Costruire con materiali poveri di recupero. C₆ Accompagnare i canti con il movimento del corpo. C₇ Mostrare curiosità nei confronti di immagini d’arte sacra.	C₁/C₂/ C₃ / C₄ /C₅/C₆/C₇ A Betlemme, in un’umile capanna, nacque Gesù. La 45omenica delle Palme tante persone fanno festa a Gesù. A Pasqua rinasce la vita. Maria, la mamma di Gesù. Gesù racconta delle storie, le parabole e compie gesti straordinari. La visita dei pastori e dei magi. La Chiesa è la casa di Gesù.
D I DISCORSI E LE PAROLE	IMPARA ALCUNI TERMINI DEL LINGUAGGIO CRISTIANO, ASCOLTANDO SEMPLICI RACCONTI BIBLICI; NE SA NARRARE I CONTENUTI RIUTILIZZANDO I LINGUAGGI APPRESI, PER SVILUPPARE UNA COMUNICAZIONE SIGNIFICATIVA ANCHE IN AMBITO RELIGIOSO.	D₁ Ascoltare e comprendere semplici racconti biblici. D₂ Conoscere alcuni momenti dell’infanzia di Gesù D₃ Usare la voce per esprimere emozioni. D₄ Esprimere attraverso la frase compiuta emozioni e domande.	D₁/D₂/D₃/D₄ Maria, la mamma di Gesù. San Francesco amava la natura. Gesù bambino cresce...
E LA CONOSCENZA DEL MONDO	OSSERVA CON MERAVIGLIA ED ESPLORA CON CURIOSITÀ IL MONDO, RICONOSCIUTO DAI CRISTIANI E DA TANTI UOMINI RELIGIOSI COME LORO DI DIO CREATORE, PER SVILUPPARE SENTIMENTI DI RESPONSABILITÀ NEL CONFRONTI DELLA REALTÀ, ABITUANDOLA CON FIDUCIA E SPERANZA.	E₁ Scoprire con gioia e stupore le meraviglie della natura E₂ Osservare i fenomeni naturali. E₃ Scoprire che il mondo è dono dell’amore di Dio E₄ Apprezzare, rispettare e custodire I doni della natura	E₁/E₂/E₃/E₄ Il creato è un dono di Dio.

QUATTRO ANNI			
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A IL SÉ E L’ALTRO	IL BAMBINO SCOPRE NEL VANGELO LA PERSONA E L’INSEGNAMENTO DI GESÙ, DA CUI APPRENDE CHE DIO È PADRE DI OGNI PERSONA E CHE LA CHIESA È LA COMUNITÀ DI UOMINI E DONNE UNITA NEL SUO NOME, PER INIZIARE A MATURARE UN POSITIVO SENSO DI SÉ E SPERIMENTARE RELAZIONI SERENE CON GLI ALTRI, ANCHE APPARTENENTI A DIFFERENTI TRADIZIONI CULTURALI E RELIGIOSE.	A₁ Riconoscere Dio che è Padre. A₂ Riconoscere Gesù, figlio di Dio. A₃ Riconoscere gli altri come dono di Dio. A₄ Prende consapevolezza dell’importanza di vivere relazioni positive all’interno del gruppo sezione A₅ Sperimentare forme di collaborazione per comprendere l’amore e la generosità verso gli altri A₆ Percepire che Dio chiede l’amicizia per ognuno di noi	A₁/A₂/A₃/A₄/A₅/A₆ Gesù, il vero amico. È bello incontrarsi ed essere amici. Gesù diventa adulto e inizia la sua missione. Il messaggio di Gesù in parabole e in gesti d’amore.
B IL CORPO E IL MOVIMENTO	ESPRIME CON IL CORPO LA PROPRIA ESPERIENZA RELIGIOSA PER COMINCIARE A MANIFESTARE ADEGUATAMENTE CON GESTI LA PROPRIA INTERIORITÀ, EMOZIONI E IMMAGINAZIONE.	B₁ Riconoscere il corpo come dono di Dio. B₂ Manifestare con il corpo i propri bisogni. B₃ Utilizzare il corpo per esprimere i propri sentimenti religiosi: preghiere, balli, canti, drammatizzazioni.	B₁/B₂/ B₃ Con il corpo, dono di Dio, io prego.

<p style="text-align: center;">C LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE</p>	<p>RICONOSCE ALCUNI LINGUAGGI SIMBOLICI E FIGURATIVI TIPICI DELLA VITA DEI CRISTIANI (FESTE, PREGHIERE, CANTI, SPAZI, ARTE), PER ESPRIMERE CON CREATIVITÀ IL PROPRIO VISSUTO RELIGIOSO.</p>	<p>C₁ Cogliere il significato religioso del Natale e i suoi simboli</p> <p>C₂ Intuire che Gesù cresce come tutti i bambini</p> <p>C₃ Cogliere il significato religioso della Pasqua</p> <p>C₄ Conoscere le preghiere della comunità cristiana.</p> <p>C₅ Manipolare e trasformare i materiali.</p> <p>C₆ Esprimere con canti e balli, a Dio Padre e a Gesù, i propri sentimenti ed emozioni.</p> <p>C₇ Costruire con materiali poveri e di recupero.</p> <p>C₈ Mostrare curiosità nei confronti di immagini di arte sacra.</p>	<p>C₁/C₂/ C₃ / C₄ /C₅/C₆/C₇/C₈ Il “Cantico delle creature”. L’avvento: tempo dell’attesa di Gesù. Il Natale, festa della gioia e della fratellanza. Gesù cresce a Nazareth insieme alla sua famiglia. La Pasqua di Gesù La chiesa luogo di preghiera.</p>
--	---	--	--

D I DISCORSI E LE PAROLE	IMPARA ALCUNI TERMINI DEL LINGUAGGIO CRISTIANO, ASCOLTANDO SEMPLICI RACCONTI BIBLICI; NE SA NARRARE I CONTENUTI RIUTILIZZANDO I LINGUAGGI APPRESI, PER SVILUPPARE UNA COMUNICAZIONE SIGNIFICATIVA ANCHE IN AMBITO RELIGIOSO.	D₁ Ascoltare, comprendere e rielaborare semplici racconti biblici e alcune parabole D₂ Memorizzare canti, poesie, preghiere. D₃ Esprimere sentimenti e vissuti. D₄ Ricostruire brevi sequenze.	D₁/D₂/D₃/ D₄ Maria: la mamma di tutti. Il Natale, festa della gioia e della fratellanza. I magi adorano il Re. L’ingresso di Gesù in Gerusalemme. Gesù invita a cena i suoi amici. La vita si trasforma. La Pasqua di Gesù.
E LA CONOSCENZA DEL MONDO	OSSERVA CON MERAVIGLIA ED ESPLORA CON CURIOSITÀ IL MONDO, RICONOSCIUTO DAI CRISTIANI E DA TANTI UOMINI RELIGIOSI COME LORO DI DIO CREATORE, PER SVILUPPARE SENTIMENTI DI RESPONSABILITÀ NEL CONFRONTI DELLA REALTÀ, ABITUANDOLA CON FIDUCIA E SPERANZA.	E₁ Riflettere sulla natura, dono di Dio. E₂ Osservare e descrivere fenomeni naturali e organismi viventi.	E₁/E₂ Il Creato, un dono d’amore di Dio. San Francesco amava la natura e parlava agli animali.

CINQUE ANNI

CINQUE ANNI			
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI	
A IL SÉ E L’ALTRO	<p>IL BAMBINO SCOPRE NEL VANGELO LA PERSONA E L’INSEGNAMENTO DI GESÙ, DA CUI APPRENDE CHE DIO È PADRE DI OGNI PERSONA E CHE LA CHIESA È LA COMUNITÀ DI UOMINI E DONNE UNITA NEL SUO NOME, PER INIZIARE A MATURARE UN POSITIVO SENSO DI SÉ E SPERIMENTARE RELAZIONI SERENE CON GLI ALTRI, ANCHE APPARTENENTI A DIFFERENTI TRADIZIONI CULTURALI E RELIGIOSE.</p>	<p>A₁ Conoscere Dio che è Padre e accoglie tutti.</p> <p>A₂ Riconoscere Gesù, figlio di Dio, dono del Padre.</p> <p>A₃ Promuovere atteggiamenti di reciproca accoglienza.</p> <p>A₄ Sperimentare relazioni serene con coetanei ed adulti, manifestare la propria interiorità</p> <p>A₅ Rapportarsi con gli altri essentirsi parte di una piccolo comunità</p> <p>A₆ Scoprire la propria appartenenza alla Chiesa come comunità unita nel nome di Gesù</p> <p>A₇ Prendere consapevolezza dell’importanza di vivererelazioni positive all’interno del gruppo sezione</p> <p>A₈ Percepire che Dio chiede l’amicizia di ognuno di noi</p>	<p>A₁/A₂/A₃/A₄/A₅/A₆/A₇/A₈ Gesù, l’atteso di tutti gli uomini. Gesù si rivela agli uomini, come figlio di Dio, attraverso le parabole e i miracoli. Io e i miei amici siamo doni di Dio e ci vogliamo bene.</p>
B IL CORPO E IL MOVIMENTO	<p>ESPRIME CON IL CORPO LA PROPRIA ESPERIENZA RELIGIOSA PER COMINCIARE A MANIFESTARE ADEGUATAMENTE CON GESTI LA PROPRIA INTERIORITÀ, EMOZIONI E IMMAGINAZIONE.</p>	<p>B₁ Conoscere il corpo come dono di Dio, da rispettare e curare.</p> <p>B₂ Utilizzare il corpo come strumento di solidarietà verso gli altri.</p> <p>B₃ Esplorare e conoscere nuovi spazi.</p>	<p>B₁/B₂/ B₃ Il corpo: dono di Dio da rispettare. Ci sono anch’io: Dio mi ha chiamato a far parte del mondo. Io e i miei amici siamo doni di Dio e ci vogliamo bene.</p>

<p style="text-align: center;">C LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE</p>	<p>RICONOSCE ALCUNI LINGUAGGI SIMBOLICI E FIGURATIVI TIPICI DELLA VITA DEI CRISTIANI (FESTE, PREGHIERE, CANTI, SPAZI, ARTE), PER ESPRIMERE CON CREATIVITÀ IL PROPRIO VISSUTO RELIGIOSO.</p>	<p>C₁ Rappresentare le scene della storia della Bibbia con disegno, pittura, musica, teatro.</p> <p>C₂ Conoscere in maniera approfondita il Natale, festa di luci, di suoni e colori</p> <p>C Conoscere I simboli della tradizione natalizia</p> <p>C Conoscere gli eventi pasqualie condividere la gioia della festa</p> <p>C Riconoscere I simboli pasquali nell’ambiente che ci circonda</p> <p>C₃ Maturare l’educazione all’ascolto di musica sacra.</p> <p>C₄ Fare esperienza della preghiera comunitaria.</p> <p>C₅ Sperimentare ed apprendere diverse forme di comunicazione attraverso strumenti multimediali.</p> <p>C₆ Mostrare curiosità nei confronti di immagini di arte sacra.</p>	<p>C₁/C₂/ C₃ / C₄ /C₅/C₆ Il “Cantico delle creature”. Preghiera di lode al creato. Il Natale di Gesù: il figlio di Dio fatto uomo. L’Epifania. Le Palme: festa della pace.</p>
---	---	---	---

D I DISCORSI E LE PAROLE	IMPARA ALCUNI TERMINI DEL LINGUAGGIO CRISTIANO, ASCOLTANDO SEMPLICI RACCONTI BIBLICI; NE SA NARRARE I CONTENUTI RIUTILIZZANDO I LINGUAGGI APPRESI, PER SVILUPPARE UNA COMUNICAZIONE SIGNIFICATIVA ANCHE IN AMBITO RELIGIOSO.	D₁ Ascoltare, comprendere storie, racconti e narrazioni. D₂ Riconoscere gli elementi di un racconto. D₃ Analizzare, scomporre, ricomporre testi narrativi. D₄ Memorizzare e rappresentare un breve testo biblico.	D₁/D₂/D₃/ D₄ Maria, una mamma speciale: mamma celeste. Il Natale, festa di gioia e fratellanza I Magi adorano il Re L’ingresso di Gesù in Gerusalemme Gli ultimi eventi della vita di Gesù. La resurrezione di Gesù: dono d’amore. Gesù cresce come me in un famiglia, in una casa, gioca con gli amici e frequenta la scuola. Gesù diventa adulto e chiama accanto a sé i discepoli.
E LA CONOSCENZA DEL MONDO	OSSERVA CON MERAVIGLIA ED ESPLORA CON CURIOSITÀ IL MONDO, RICONOSCIUTO DAI CRISTIANI E DA TANTI UOMINI RELIGIOSI COME LORO DI DIO CREATORE, PER SVILUPPARE SENTIMENTI DI RESPONSABILITÀ NEL CONFRONTI DELLA REALTÀ, ABITUANDOLA CON FIDUCIA E SPERANZA.	E₁ Riconoscere e rispettare la natura, dono di Dio da custodire e difendere. E₂ Osservare, descrivere, registrare e fare ipotesi su fenomeni naturali e organismi viventi.	E₁/E₂ Il creato è un dono meraviglioso da custodire. San Francesco amava la natura e parlava con gli animali.

N.B.: Per la Religione Cattolica gli OA, per ogni ordine e grado di scuola, scaturiscono da ambiti tematici già di per sé verticali, così come da accordo CEI-MIUR, ne è conseguenza il fatto che la divisione degli stessi (OA) per classe deve considerarsi puramente indicativa e flessibile, dato che ogni obiettivo può essere ripreso più volte nel corso degli anni.

